

Relazione attività 1996

A tutti voi qui convenuti questa sera do' il benvenuto. E con questa battuta "mafaldina" vi ringrazio anche della partecipazione a questa Assemblea annuale che prevede il rinnovo del Direttivo, un Direttivo che sarà ricordato per aver prodotto la nostra spettacolare, bellissima "Mafalda".

Nel 1996 l'abbiamo fatta viaggiare uscendo fuori di Peveragno, ma dobbiamo constatare con amarezza che se i nostri sforzi non sono supportati dalle Istituzioni pubbliche, avventurarci fuori è grosso rischio che ci espone a fatiche improbe e perdite economiche imprevedibili. In questa occasione denuncio pubblicamente il comportamento piratesco di Radio Belvedere che ci ha derubati di ben 6.000.000 di lire (sei milioni) non pagandoci quanto pattuito come rimborso spese e trattenendosi gli incassi dello spettacolo di Rocca de' Baldi. Tra gli sponsor di Radio Belvedere figurava anche il Comune di Rocca de' Baldi e la Cassa Rurale ed Artigiana di Pianfei. Abbiamo potuto ripianare la perdita per l'intraprendenza e la dedizione dei soci che si occupano delle danze occitane, ma abbiamo attraversato momenti di sconforto e di impotenza e siamo arrivati a fine anno col fiato corto. Era un anno bisestile, ma è stato un anno duro.

Tuttavia abbiamo mantenuto le nostre promesse e le attività preventivate (ad eccezione dello spettacolo per le scuole slittato a quest'anno scolastico) sono state realizzate con successo. Tra queste la riuscita Caccia al Tesoro ha dimostrato che le nostre proposte innovative ben programmate e organizzate che coniugano ricerche e animazione, cultura e divertimento, hanno un favorevole riscontro anche a Peveragno. Per questo ci auguriamo che la nuova Amministrazione comunale ci riconosca e ci venga incontro con una convenzione che renda meno faticose le nostre attività quando non sono appoggiate da una Pro loco avveduta.

In questi anni, oltre alle produzioni di maggiore impegno, la nostra presenza nel panorama culturale peveragnese e del circondario si è imposta per il nostro attivismo diversificato e qualificato che la rassegna stampa ben documentata: il filone "Archivi dell'Ovest" con le ricerche che forniscono il materiale e gli spunti per le attività teatrali, le animazioni, i concorsi, i corsi di teatro, danza moderna, danze occitane, il ciclo "Passioni" in Biblioteca – è anche grazie alle nostre pressioni che la Biblioteca è stata dotata di videoproiettore -, i Saggi e la rassegna "Assaggi" che quest'anno ha ospitato la Commedia dell'Arte del Teatro degli Immediati di Ivrea, la partecipazione al film "Il sentiero delle orchidee" girato nel parco Alta Valle Pesio, la coproduzione del cd "Troubar R'oc" dei Gai Saber, già Kalenda Maia.

Questo ventaglio di attività, più o meno gratificanti o defatiganti, è quello che coltiva il terreno per le nostre imprese teatrali autonome e originali. Ma per continuare a reggere ci vogliono iniezioni di energia e per questo, mentre ringrazio tutti quelli che si sono dati e si danno da fare, mi auguro l'apporto di forze nuove e fresche.

Essendo questa una relazione a cavallo tra un consuntivo e un preventivo che siete chiamati ad approvare, tra quanto fatto e quanto ci proponiamo di fare, vi informo che per il 1997 abbiamo dato via a un nuovo corso. L'abbiamo chiamato "Oltreconfine" intendendo con questo sia quanto sta al di là delle Alpi, l'Occitania e le sue tradizioni, sia l'altro confine, quello che sta tra (separa - unisce) la realtà e il fantastico, tra i sogni e le forme, le metamorfosi, lo scorrere del tempo ...

Spetta al nuovo Direttivo dare respiro e forza a questa idea Oltreconfine che per quest'anno prevede l'allestimento di un Noel provenzale e che tra due anni potrà tradursi in un'altra grande opera, la "Merla Bianca". Sarà il nuovo Direttivo che potrà farla volare.

Più nei dettagli, il programma di quest'anno prevede a giugno una seconda edizione della Caccia al Tesoro sul tema dei soprannomi e delle paure, i "babau" della nostra infanzia, poi i Saggi di Teatro e di Danza moderna, un concerto di Michelangelo Pepino sulle canzoni degli anni venti e una serata di musica argentina a cura del prof. Alessi del Conservatorio di Torino con musicisti e danzatori argentini. A settembre celebreremo il centenario della morte di Alphonse Daudet con uno spettacolo del Théâtre de l'Adret di Carcès tratto dalle "Lettere dal mio mulino", un libro che invito tutti a leggere per l'inconfondibile profumo di Provenza che vi farà respirare. A dicembre, poi, il nostro Noel di sapore provenzale.

Ma prima di chiudere questa relazione del '96 e del triennio, il triennio di "Mafalda", sapendo quanta fatica e quante rogne stanno dietro gli onori della ribalta, vogliamo ringraziare con un grande applauso i responsabili di questa produzione e con loro tutti quelli che hanno lavorato con dedizione e passione alla realizzazione di quel grande sogno ad occhi aperti che è stata "Mafalda", un tributo simbolico ai nostri antenati emigranti che sognavano l'America.

Un grande grazie dunque a Elio Rabagliati, un tesoro di tesoriere che ci ha fatto quadrare i conti, a Cecilia Brasher, puntigliosa ed efficiente segretaria anche per la parte tipografica, a Maurizio Giraudo, grande animatore musicale e vulcanico stimolatore di energie, a Françoise Giorgis, responsabile con Romano Cavallo dei nostri raffinati allestimenti.

E poi al clan Ferrero –Battifollo –Giordanengo e a Laura Dutto per il prezioso supporto tecnico –contabile -gestionale, ad Anna Garro per l'Ufficio stampa, alle titolari del negozio "4 Passi" Luigina Viglietti e Sabrina Roasio per la costante presenza in sede, a Erminia Toselli e Giovanna Grosso per i rapporti con la Scuola e per la promozione della danze occitane, a Richi Cisnetti, Celestina Mariano, Anna Pasteris ed Eliana Delprete per la riuscita Caccia al Tesoro, alle nostre "Rataouère", ai "Gai Saber" e alla "Oliver River Gess Band" per le musiche su cui possiamo contare, ai nostri aiutanti silenziosi, da Mario Brizio a Franco Giorgis, da Lucetta Civalleri a Raimonda Capello a Leo Alberti, a Giuseppina Dalmasso, a Pinuccia Viale e a tutti quelli che ci hanno fiancheggiato ed appoggiato e che speriamo continuino a farlo.

Naturalmente grazie ai nostri sponsor: le banche Cassa Rurale ed Artigiana di Boves, Cassa di Risparmio di Savigliano, Cassa di Risparmio di Cuneo, la ditta CMT di Tomatis, il Caseificio Valle Josina, il Caseificio artigianale Carletti, le Istituzioni pubbliche Comune di Peveragno, Provincia di Cuneo, Regione Piemonte, Comunità Montana Valli Vermenagna Gesso Pesio, e poi i giornalisti dei periodici locali, de La Stampa, della Rai di Torino che ci hanno fatto conoscere fuori di Peveragno.

La presidente Rita Viglietti

Peveragno, Assemblea annuale dei soci, 18.1.1997

Appendice sulle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali: *eletti dall'Assemblea dei soci: per il Direttivo Eliana Delprete, Anna Garro, Françoise Giorgis, Maurizio Giraudo, Rita Viglietti; per i Revisori Laura Dutto, Beppe Ferrero, Elio Rabagliati*